



Scuola di Urbanistica Partecipata
per Ragazze e Ragazzi

SUPERERR Scuola di Urbanistica Partecipata per Ragazze e Ragazzi

**Coinvolgere le giovani generazioni nelle
decisioni pubbliche**

22.4.2024, Regione Emilia-Romagna

Comune di Riccione

Tecla Mambelli, Rosa Coppola, Luca Gambini, Ufficio di Piano

Coordinamento del percorso

Elena Farnè, Giovanna Antoniaci, Ilaria Montanari



SUPERERR è realizzato con il sostegno della legge regionale 15/2028 sulla partecipazione

questioni del seminario di oggi

1. come abbiamo “ingaggiato” i giovani?
2. quali principi, obiettivi, strumenti, linguaggi abbiamo utilizzato?
3. come ci siamo impegnati sugli esiti?

cos'è, perché SUPERR

SUPERR — **Scuola di Urbanistica Partecipata per Ragazze e Ragazzi** è promossa dal Comune di Riccione e sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna attraverso la legge sulla partecipazione pubblica n.15/2018.

Obiettivo di SUPERR è il coinvolgimento dei giovani nella **costruzione di idee per la città e per la Strategia del Piano Urbanistico Generale**

SUPERR si è svolta in collaborazione con le scuole di Riccione, il Liceo Artistico e Liceo Scientifico Volta - Fellini e l'Istituto Alberghiero I.P.S.S.E.O.A. Severo Savioli, con le associazioni del tavolo di negoziazione Il Tassello Mancante, Famija Arciunesa, Scout Riccione, Il Palloncino Rosso e i componenti del Comitato di Garanzia, Luisa Ravanello di Arpae Emilia-Romagna Centri di Educazione alla Sostenibilità dell'Emilia-Romagna, Roberta Laghi della Provincia di Rimini, Fabio Salbitano dell'Università di Sassari.

principi

Dal punto di vista educativo e formativo, con la Scuola di SUPERR abbiamo cercato di praticare con un approccio progressivo tre differenti principi:

- 1. Apprendere attraverso l'esperienza e la pratica**, perché acquisiamo di più e meglio conoscenze quando possiamo interagire e mettere in gioco tutte le nostre abilità, cognitive e sensoriali, con la realtà che ci circonda.
- 2. Imparare ad assumere decisioni nell'interesse generale della comunità**, per allenare le capacità di studentesse e studenti al confronto e all'inclusione di tutte le opinioni in causa, anche di quelle divergenti e minoritarie.
- 3. Favorire la fiducia e il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze** affinché apprendano insieme ai loro coetanei, in un ambiente creativo e accogliente, come occuparsi della propria città per renderla un luogo migliore e in cui tutti i diritti — alla salute, al benessere, alla sicurezza, all'inclusione, alla socialità, al gioco, — possano essere esercitati da tutte e tutti, sempre di più e meglio.

la Scuola, come l'abbiamo strutturata

APPRENDERE



lezioni e dibattito

19.09.23 / crisi climatica, soluzioni basate sulla natura, attivismo
27.09.23 / spazio pubblico, usi temporanei, attivismo
5.10.23 / mobilità attiva, urbanistica di genere, urbanismo tattico



OSSERVARE

contest foto-grafico
i luoghi dismessi
e gli spazi pubblici
da rigenerare

27.04.23 / pubblicazione del bando
16.08.23 / invio delle proposte
18.08.23 / giuria
12.09.23 / premiazione

passeggiata esplorativa

leggere la città / 16.10.23



ESPLORARE



PROPORRE DECIDERE

laboratorio di idee

27.10.23 / open space technology

assemblea a scuola

l'ufficio di piano presenta agli studenti
gli esiti del laboratorio recepiti
dal Piano Urbanistico Generale

DI QUANTO SPAZIO PUBBLICO HAI BISOGNO?



Crossings 17-24 LUGLIO 2022 BELMONTE CALABRO

ABITANTI DI CONFINI Dinamici

4 LUOGHI / 6 CENE E TARANTELLE / 2 DJ SET

3 LABORATORI

Corsi:

- Mercato Warata
- Moderno Central Market
- Quinta non è una campagna

Organizzazione della Superr.org
Info: +39 380 590 8488

Associazione "I Vadisi" presenta

Edizione della **Perchetta Papocchia** alla VADISI

Sette Cusine

Con un 2000 anni antiche ricette
tradizionali pasta "vadisì"
Preparazione pasticcini

Info e prenotazioni: 0975 430071 - 0975 430072

la 1° lezione con dibattito / 19.09.23

1 / crisi climatica e soluzioni basate sulla natura attraverso il protagonismo civico



Luisa Ravanello, urbanista, esperta di misure nature-based di adattamento al clima e di giochi di ruolo sul clima che cambia, lavora in ambito educativo e formativo per il Centro di educazione alla sostenibilità di ARPAE Emilia-Romagna



Francesca Poli, architetta, lavora a progetti per la transizione ecologica e a piani clima per AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena



Andrea Fabbri, laureato in scienze politiche e sociali, lavora come facilitatore alla Assemblea cittadina per il clima di Bologna per Fondazione Innovazione Urbana

la 2° lezione con dibattito / 27.09.23

2 / spazio pubblico e riuso temporaneo attraverso la partecipazione pubblica



Sara Manfredi,
curatrice artistica, è
attivista di CHEAP,
il collettivo di arte
pubblica di Bologna
che promuove la
street art come
strumento di
rigenerazione urbana
e di ricerca sullo
spazio pubblico



Silvia Capelli,
architetta, è attivista
del collettivo Il
Palloncino Rosso
di Rimini per cui ha
seguito i progetti
di uso temporaneo
e partecipazione
pubblica alla ex
Colonia Bolognese di
Rimini e alle ex carceri
di Santarcangelo



Giulia D'Ambrosio,
architetta ed
esperta di progetti
di autocostruzione
partecipata attivati
con cittadini, scuole
e comunità locali, è
presidentessa della
associazione culturale
Manifattura Urbana
di Parma

la 3° lezione con dibattito / 5.10.23

3 / urbanismo tattico, mobilità attiva e urbanistica di genere attraverso l'ingaggio delle comunità



Florencia Andreola,
è ricercatrice
indipendente, PhD in
storia dell'architettura
e attivista
dell'associazione Sex
& the City di Milano
attraverso cui indaga
l'urbanistica, la città
e lo spazio pubblico
con un approccio di
genere



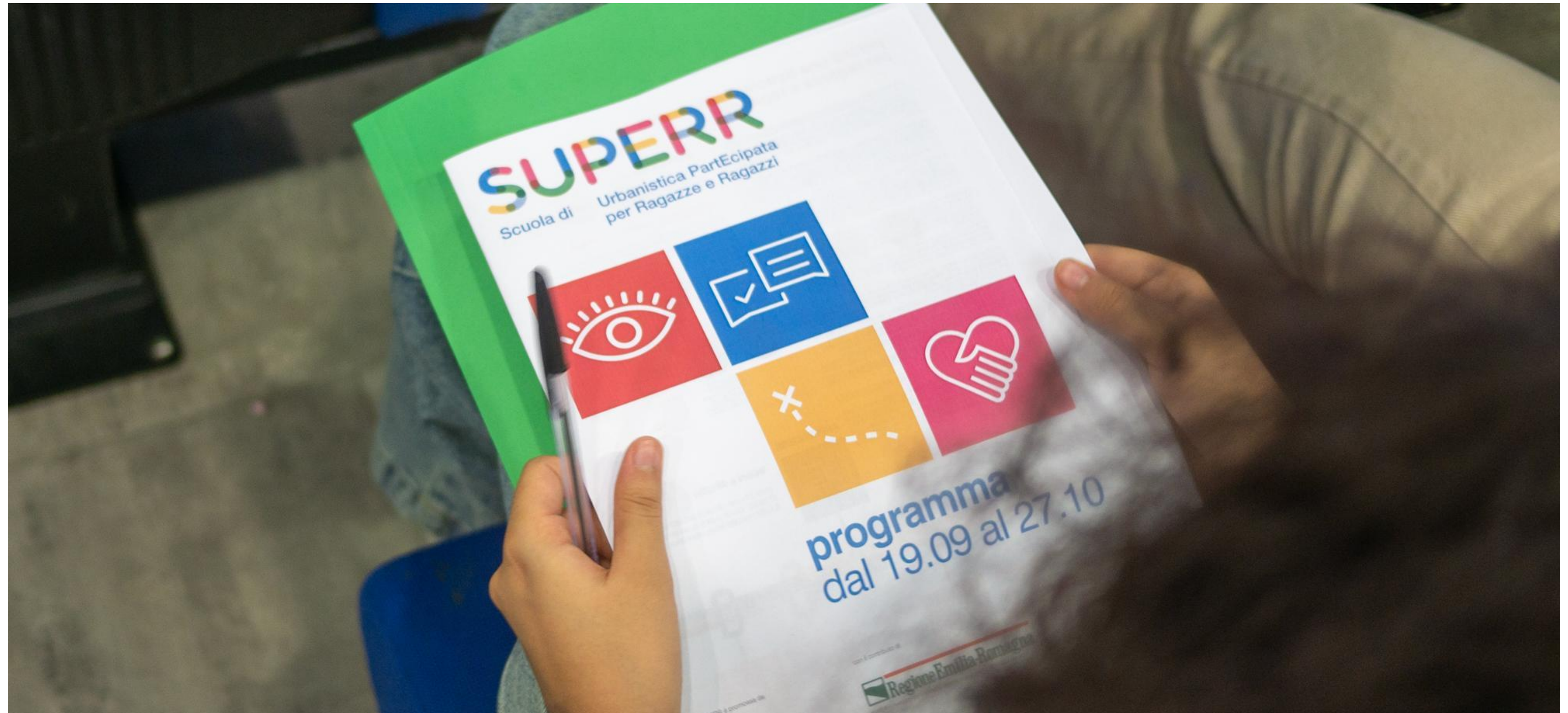
Chiara De Grandi,
architetta ed esperta
di urbanismo tattico,
è consulente per
AMAT — Agenzia
Mobilità Ambiente e
Territorio — per cui ha
sviluppato i progetti
sperimentali delle
piazze e delle strade
aperte di Milano



Lucio Rubini,
urbanista ed esperto
di mobilità attiva,
co-coordinatore del
Master U-Rise dello
IUAV di Venezia,
progetta piani per
la mobilità urbana e
spazi pubblici per la
mobilità attiva insieme
a scuole, cittadini e
comunità locali

A lezione

(foto Ilaria Montanari)



A lezione

(foto Ilaria Montanari)



A lezione con dibattito

(foto Ilaria Montanari)



A lezione con dibattito

(foto Ilaria Montanari)



A lezione

(foto Ilaria Montanari)

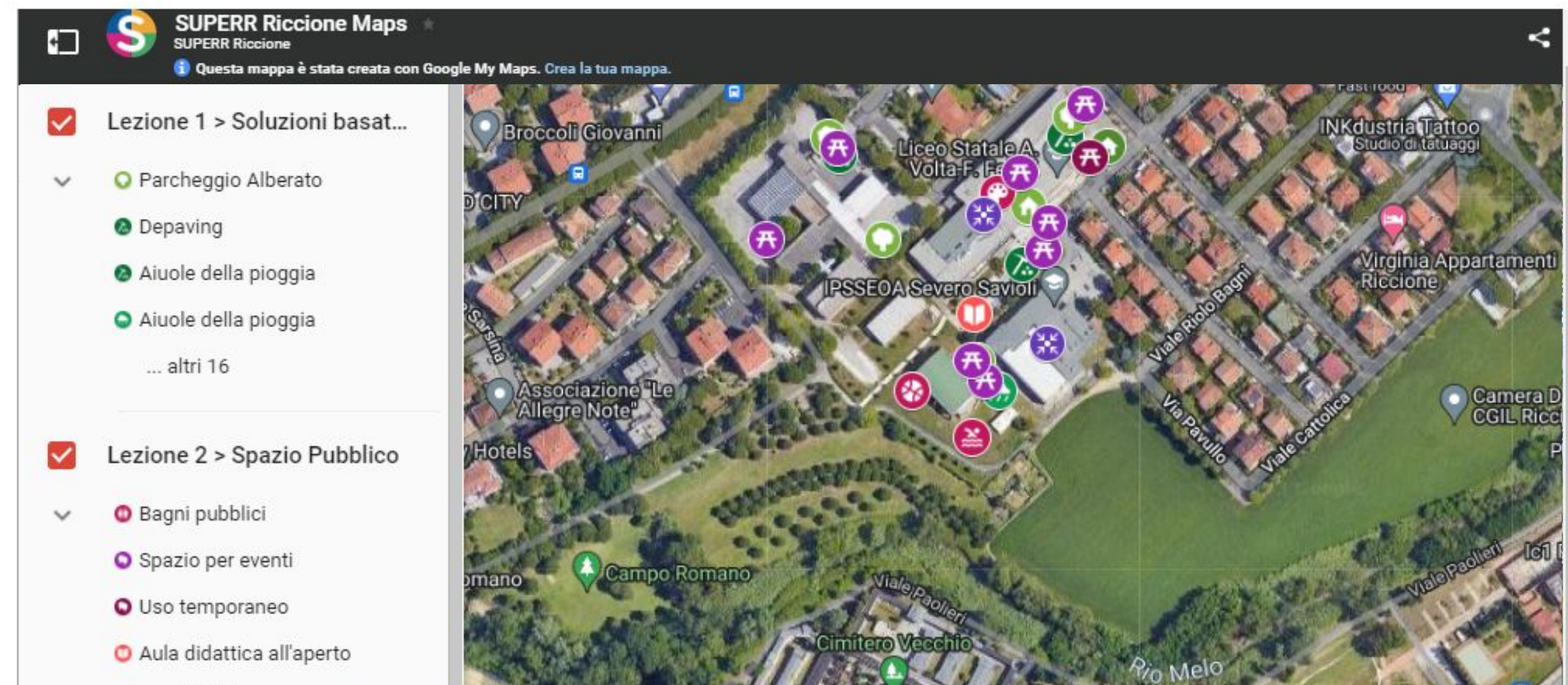


I luoghi emersi a lezione dalle domande alla mappa collaborativa

(foto Ilaria Montanari)

Esplora i luoghi da valorizzare e rigenerare e scopri come gli studenti della **SCUOLA SUPERR** vorrebbero vederli valorizzati e rigenerati.

Naviga la mappa qui sotto e clicca sulle icone.

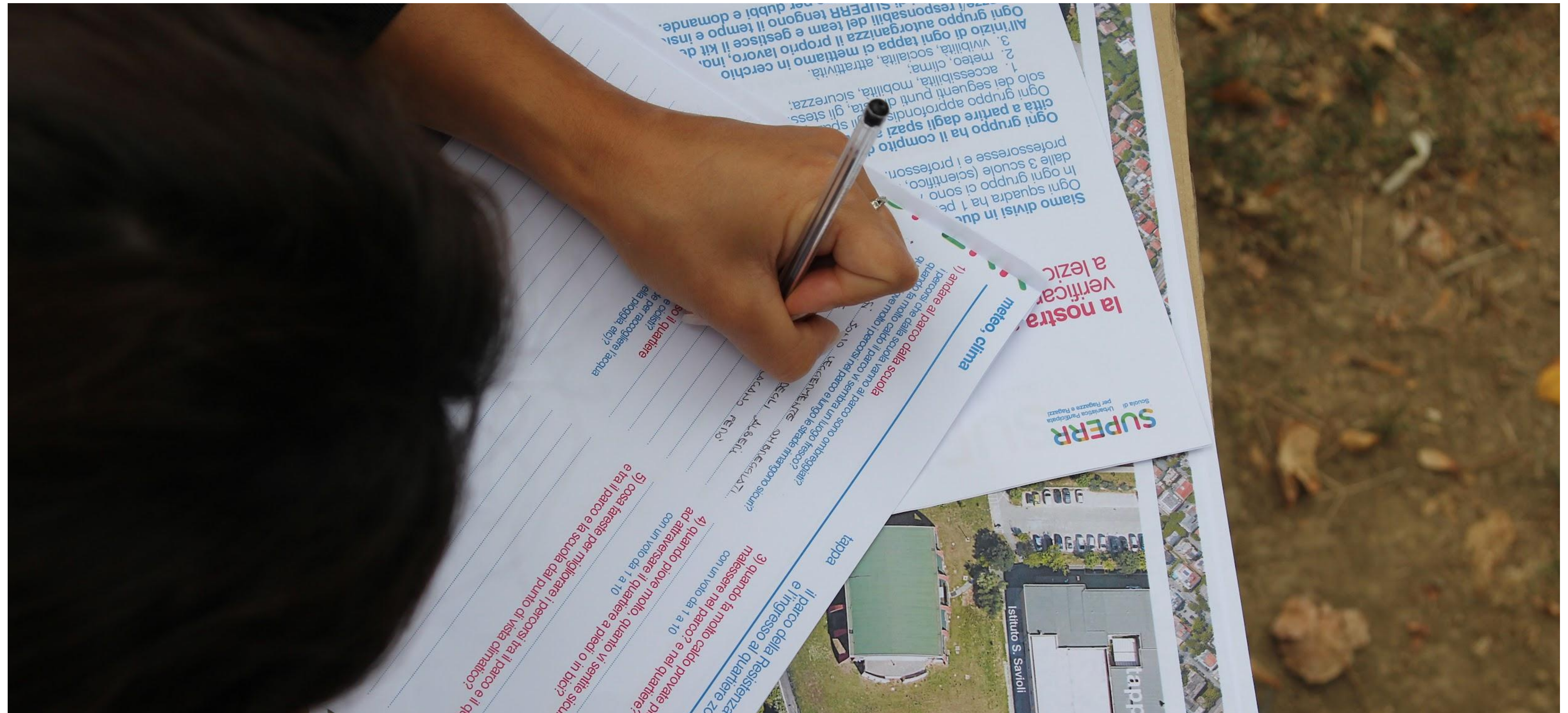


In esplorazione della città



In esplorazione della città

(foto Ilaria Montanari, Claudia Naldoni)



In esplorazione della città

(foto Ilaria Montanari, Claudia Naldoni)



Restituzione da parte dei ragazzi e delle ragazze della check list

(foto Ilaria Montanari)

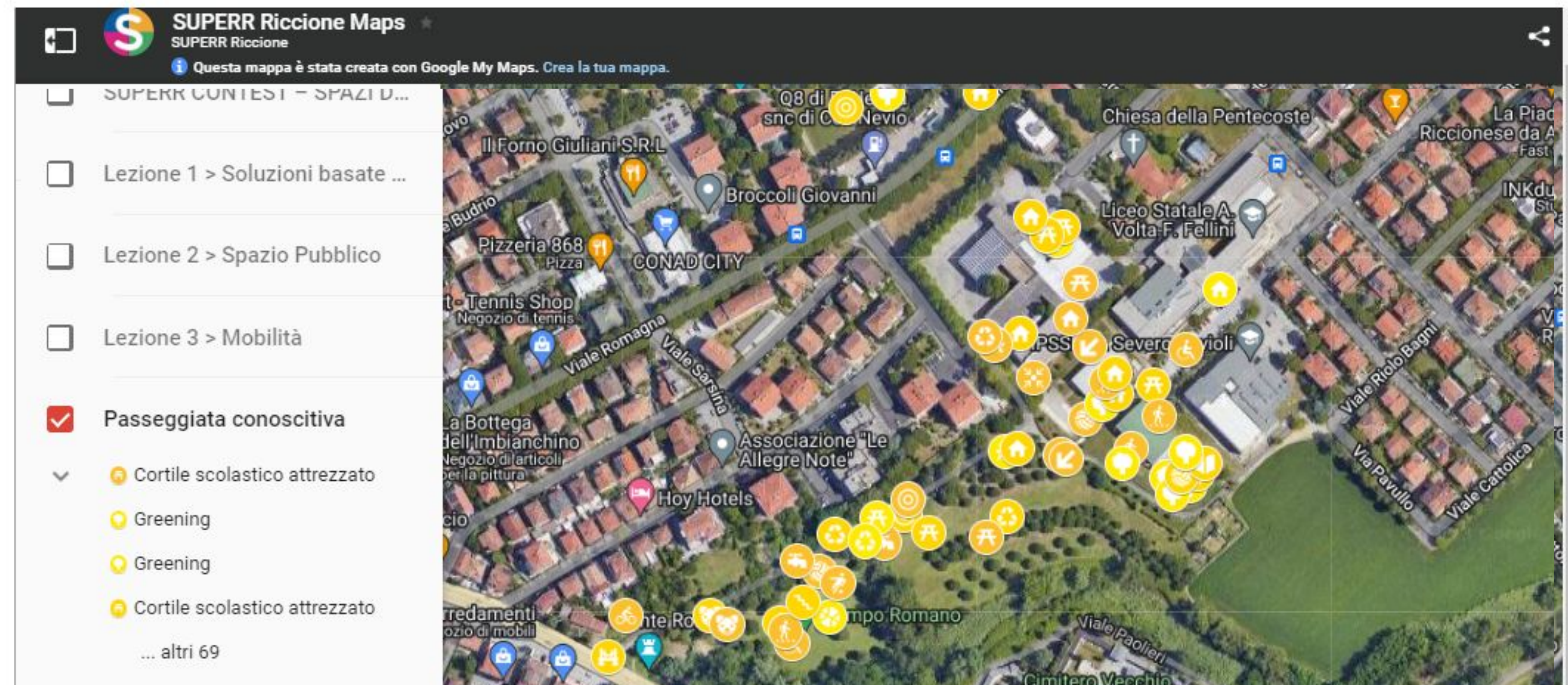


I luoghi e le idee emersi nella passeggiata esplorativa dalla checklist alla mappa collaborativa

(foto Ilaria Montanari)

Esplora i luoghi da valorizzare e rigenerare e scopri come gli studenti della **SCUOLA SUPERR** vorrebbero vederli valorizzati e rigenerati.

Naviga la mappa qui sotto e clicca sulle icone.



Laboratorio di idee



Laboratorio di idee

(foto Ilaria Montanari)



Instant report del laboratorio di idee, estratto dall'instant report

(foto Ilaria Montanari)

TAVOLO 3

PROPOSTA DI
Damiano Tura
e Alessandro Raffaelli

PARTECIPANTI
Lorenzo, Edoardo, Alexander,
Nicolò, Christian, Sofia, Aurora

ESPERTI AL TAVOLO
Nome Cognome

**NUOVO
RAPPORTO UOMO
NATURA
CORRIDOI VERDI**

LA NOSTRA IDEA È...
Una proposta di intervento per trasformare, riqualificare e rigenerare un luogo della città; un approfondimento sulla mappatura dello spazio pubblico e della città dismessa; un'azione culturale, di coinvolgimento e partecipazione della comunità sulla città che vogliamo.



**SFIDE CHE AFFRONTIAMO
CON LA NOSTRA PROPOSTA**

- crisi climatica, adattamento climatico
- valorizzazione della natura, del verde, della biodiversità
- socialità, attrattività, bellezza dello spazio pubblico
- sicurezza urbana
- mobilità attiva
- spazi per i giovani
- pessima qualità dell'aria e del suolo
- spazi ostici per flora e fauna
- povertà di socialità e benessere tra per le persone

OBIETTIVI DELLA NOSTRA PROPOSTA
La riqualificazione di spazi inutilizzati in zone forestali urbane e la creazione di nuovi spazi per favorire il rapporto uomo natura ricreando l'ecosistema autoctono

DESCRIZIONE DELLA NOSTRA PROPOSTA
Ciò che possiamo concretamente fare non avendo le competenze necessarie è quello di creare un team di lavoro competente (in vari ambiti legati al progetto come l'urbanistica, la biologia e la psicologia) che possa aiutarci a sviluppare il progetto secondo le nostre linee guida: ricerca su piante e animali ideali per realizzare l'ecosistema autoctono; pianificare una rete di aree verdi che scindono l'individuo dalla città; dare spazio alla natura; migliorare la convivenza uomo natura.
Questa idea nasce dall'osservazione del fatto che attorno a Riccione ci siano tanti campi e spazi verdi incolti o senza una specifica destinazione d'uso. al posto di edificare al di sopra di questi, ci piacerebbe che fosse posta l'attenzione sulla natura, sulla sua importanza per l'uomo e per l'ambiente, e sulla flora e la fauna che devono essere preservate.

PER CHI
I destinatari della nostra idea sono, oltre l'intera società (comprendente qualunque estrazione sociale), flora e fauna.

CON CHI
In primis gli abitanti coinvolti nelle zone d'interesse e limitrofe, poi personaggi competenti (in materia biologica, urbanistica, ecc..).

DOVE, IN QUALI LUOGHI DELLA CITTÀ
parco del capriolo e coltivazioni limitrofe Rio Melo; terreni incolti e in disuso sulle sponde del Marano e spiagge alla foce del Marano; terreni incolti zona camping (area fontanelle); aree dismesse zona campo sportivo Asar e Luna Park; vari ed eventuali spazi incolti e in disuso.

IMPATTI POSITIVI
Gli impatti positivi sono molteplici tra cui:
impatto climatico: tutti i miglioramenti legati alla presenza di verde urbano; tutela della biodiversità: tutela di specie vegetali e animali endemiche che altrimenti non avrebbero spazi dove vivere; valore storico culturale: fare leva sulla fama della "perla verde dell'Adriatico" (città alberata); esempio di progresso: l'importanza di essere innovatori e leader della transizione ecologica; impatto pedagogico: educare le generazioni future e le contemporanee ad un rapporto nuovo e vero con la natura; impatto psicologico: tutti i benefici psico fisici e sociali connessi con la presenza del verde urbano; funzione sociale: restituzione ai cittadini di aree libere da smog e/o edifici. Dovrebbe essere parte del piano urbanistico di Riccione perché è un'area poco utilizzata che possiamo valorizzare.

**dal laboratorio al lavoro con il Comitato
di garanzia e Ufficio di Piano**

**il gruppo di facilitazione e il CdG
affiancano l'Ufficio di Piano nella
rielaborazione delle proposte dei giovani
intrecciando e integrando tutte le
proposte (oltre 200) in 7 temi di lavoro**

1 // proposte emerse

oltre 200 differenti proposte
tra Contest, lezioni,
passeggiata, laboratorio

2 // gli esiti del processo

temi prioritari e azioni

1. **Infrastrutture verdi e blu**
2. **Rigenerazione urbana e riuso degli edifici dismessi**
3. **Bellezza, socialità, attrattività e sicurezza degli spazi pubblici**
4. **Creatività, cultura ed espressione artistica**
5. **Mobilità attiva**
6. **Spazi scolastici**
7. **La città dei giovani: la mappa interattiva degli spazi urbani con gli occhi di ragazze e ragazzi**

gli esiti del processo partecipativo

la Giunta approva all'unanimità il documento di proposta partecipata con gli indirizzi dei ragazzi e delle ragazze e si impegna a portarli avanti nella elaborazione della strategia del PUG



Scuola di Urbanistica Partecipata
per Ragazze e Ragazzi

www.superr.it

